

**Determinazione del Dirigente del Servizio  
Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica**

Prot. n.19/12320/2016

OGGETTO: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E COPIANIFICAZIONE URBANISTICA – SPORTELLO UNICO ASSOCIATO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE COMUNE DI CIRIÈ - VARIANTE SEMPLIFICATA AL P.R.G.C. VIGENTE AI SENSI DEL COMMA 4 ART. 17BIS DELLA L.R. 56/77 E S.M.I E D.P.R. 160/2010– OSSERVAZIONI.

Il Dirigente del Servizio  
Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica

**visto** il progetto di Variante semplificata al P.R.G.C. vigente del Comune di Villanova Canavese, ai sensi del comma 4 dell'art. 17bis della L.R. 56/77 e s.m.i. e D.P.R. 160/2010, presentato dallo Sportello Unico Associato per le attività produttive di Ciriè e la convocazione alla Conferenza dei Servizi del 15/04/2016 trasmessa con PEC prot. n. 39536/2016 del 29/03/2016;  
(pratica n. V17B\_SUAP/002/2016);

**dato atto** che il Comune di Villanova Canavese:

- non è adeguato al PAI (Piano per l'Assetto Idrogeologico) e che tra gli Atti costituenti il progetto in questione è presente la Relazione Geologica e Geotecnica, in conformità a quanto stabilito al punto 3.3 dell'art.3 Parte I, della D.G.R. n. 64-7417 del 07/04/2014, ai sensi del quale, le Varianti urbanistiche disciplinate secondo le procedure di cui all'art. 17bis (Varianti Semplificate) possono, nell'ambito della Conferenza dei Servizi, variare il quadro del dissesto, in particolare: *"Nel caso dei procedimenti disciplinati dagli artt. .... 17 bis il parere della Direzione OOPP è necessario nei seguenti casi in cui: - il Comune non sia adeguato al PAI....."*
- ha condiviso con la Città Metropolitana di Torino e la Regione Piemonte, nella conferenza dei Servizi del 16/10/2012, le aree dense, di transizione e libere, in

ottemperanza al comma 7 dell'art. 16 delle N.d.A. del PTC2 e che l'area oggetto di trasformazione è compresa nelle aree di transizione;

**preso atto** che, in relazione alla procedura SUAP in oggetto e alla connessa Variante urbanistica al P.R.G.C. vigente, finalizzata, ai sensi del quarto comma dell'articolo 17bis della L.R. 56/77 e del D.P.R. 160/2010, all'ampliamento del fabbricato produttivo della Ditta REG-MA S.r.l. nel Comune di Villanova C.se, promossa dallo Sportello Unico associato per le Attività Produttive di Ciriè, è stata convocata, con PEC prot. n. 12839/16 del 29/03/2016 (ns. prot. n. 39536 pervenuto il 29/03/2016), la prima seduta della Conferenza dei Servizi in data 15 aprile 2016, al termine della quale gli Enti invitati hanno convenuto la data della seconda seduta della prima Conferenza dei Servizi per il giorno 05 maggio 2016;

**consultato** il Servizio Viabilità 3 della Città Metropolitana di Torino in data 19/04/2016;

**preso atto** dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare con una Variante urbanistica il P.R.G.C. vigente, così come emerge dagli Atti trasmessi, comprensivi della Verifica di Assoggettabilità alla V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategia) ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016;

**rilevato** che, in relazione alla richiesta di potenziamento dello stabilimento REG-MA S.r.l., la Variante urbanistica propone l'ampliamento della zona "Manufatti e insediamenti produttivi consolidati", identifica nel P.R.G.C. vigente con l'acronimo *Ir5*, interessando un'area attualmente agricola di 12.351,22 mq che con la Variante in oggetto verrà destinata a fini produttivi;

**dato atto** che la Città Metropolitana ha partecipato ai lavori delle Conferenze dei Servizi rappresentata dall'Arch. Nadio Turchetto, del Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica, espressamente delegato con Nota prot. n. 44602 del 11/04/2016 del Vice Direttore d'Area Territorio, Trasporti e Protezione Civile Ing. Giannicola Marengo;

**dato atto** che la Città Metropolitana di Torino:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi dell'art. 17bis della L. R. n. 56/77 e s.m.i., in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica

dei Comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

**vista** la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni”, così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

**visto** l’art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all’art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

**visto** lo Statuto della Città Metropolitana di Torino, approvato ai sensi dell’art. 1 comma 9 Legge 56/2014, dalla Conferenza Metropolitana il 14/04/2015 con deliberazione prot. n. 9560/2015, entrata in vigore il 01/06/2015;

**atteso** che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell’art. 107 del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell’art. 45 dello Statuto Metropolitano;

**visto** l’articolo 48 dello Statuto Metropolitano;

**visto** il Decreto del Sindaco della Città Metropolitana di Torino 149–10515/2016 del 26/04/2016

## D E T E R M I N A

1. **di formulare**, ai sensi del comma 4 art. 17bis della L.R. 56/77 e s.m.i., in merito al progetto di Variante semplificata inerente l’ampliamento dell’attiva produttiva REG-MA con conseguente potenziamento dell’ambito produttivo identificato nel P.R.G.C. vigente con l’acronimo Ir5, le seguenti osservazioni:
  - a) preso atto dell’interferenza tra la proposta di ampliamento dell’ambito Ir5 (pari a 12.351,22 mq) con la previsione di un nuovo tracciato stradale indicato nella cartografia del PTC2 che circonvalla il Comune di Villanova Canavese, si rende necessario, come per altro emerso nel progetto preliminare della Variante urbanistica e in sede della Conferenza dei Servizi, di:

- individuare nel P.R.G.C. vigente e nel progetto edilizio un corridoio di inedificabilità della larghezza di 15 m funzionale alla costruzione di una viabilità sovracomunale con una sezione stradale avente le caratteristiche geometriche di una strada extraurbana secondaria, categoria C2, ai sensi del D.M. 05/11/2001 *"Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade"*;
  - lasciare nella disponibilità della Società REG-MA il predetto corridoio, fino al passaggio di proprietà e durante tale periodo non potranno essere realizzate opere inamovibili;
  - prevedere una convenzione, da stipularsi tra il Comune e il legale rappresentate della Ditta REG-MA con la quale la Società si impegna a cedere gratuitamente al Comune di Villanova Canavese i terreni in questione, richiamando nella succitata convenzione, i seguenti punti:
    - la cessione dei terreni avverrà in ragione del progetto definitivo dell'opera, a semplice richiesta del Comune di Villanova Canavese;
    - le aree dovranno essere libere e cantierabili al passaggio di proprietà;
    - la convenzione dovrà essere richiamata nel titolo abilitativo;
- b) sarebbe necessario integrare la Relazione Illustrativa verificando la coerenza della proposta di variazione del P.R.G.C. vigente con i Piani sovraordinati PTC2, PTR e in riferimento agli articoli in salvaguardia anche con il PPR;
- c) come indicato nell'art. 8 del D.P.R. 160/2010, l'avvio della procedura dello SUAP con annessa Variante urbanistica comporta la dichiarazione comunale che *".....lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti...."* , condizione *sine qua non* per avviare le procedure previste dallo sportello unico attività produttive;
- d) in riferimento alla Verifica di assoggettabilità alla V.A.S., si rammenta che essendo l'autorità competente e l'autorità procedente coincidenti con l'Amministrazione comunale, ai sensi della D.G.R. n. 25-2977 del 25/02/2016, sarà onere dell'Organo Tecnico Comunale dichiarare la assoggettabilità o non assoggettabilità a V.A.S. della Variante semplificata in questione. Si rammenta che la definizione di "Organo Tecnico comunale" è presente nell'art. 7 della L.R. 40/1998;
- e) considerato che il Piano Regolatore Generale del Comune di Villanova Canavese non è adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e neppure ha avviato la procedura, si evidenzia:
- la necessità di procedere verso l'adeguamento del Piano al fine di porre in sicurezza il territorio ed i suoi abitanti. Si ricorda, nel merito, la "Prescrizione immediatamente vincolante e cogente" contenuta all'art. 50 comma 2 delle

N.d.A. del PTC2, ai sensi della quale: *“La Provincia individua nell’adeguamento del Piano Regolatore Generale al PAI una condizione che deve essere verificata nella sua sussistenza affinché sia espresso dalla provincia stessa il parere, il giudizio di compatibilità con la pianificazione provinciale...”*;

- a titolo di apporto collaborativo, il punto 3.3 dell'art.3 Parte I, della D.G.R. n. 64-7417 del 07/04/2014, ai sensi del quale, le Varianti urbanistiche disciplinate secondo le procedure di cui all'art. 17bis (Varianti Semplificate) possono, nell'ambito della Conferenza dei Servizi, variare il quadro del dissesto, in particolare: *“Nel caso dei procedimenti disciplinati dagli artt. .... 17 bis il parere della Direzione OOPP è necessario nei seguenti casi in cui: - il Comune non sia adeguato al PAI.....”*

2. **di dare atto** che, con Decreto del Sindaco della Città Metropolitana di Torino, è stata dichiarata la compatibilità della Variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento;
3. **di prendere atto che** il delegato della Città Metropolitana di Torino rappresenterà i contenuti della presente determinazione nella Conferenza dei Servizi della Variante in oggetto;

Torino, 11/05/2016

per Il Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale  
Generale e Copianificazione Urbanistica

Il Vice Direttore dell'Area Territorio, Trasporti e  
Protezione Civile  
(Ing. Giannicola Marengo)  
F.to in originale